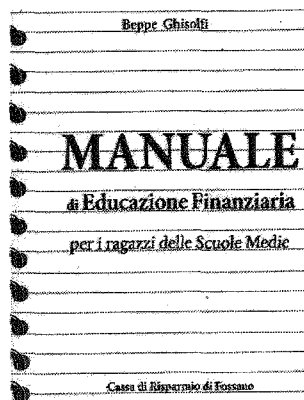


Dizionario per ragazzi
Beppe Ghisolfi, presidente
della Cassa di risparmio di
Fossano è l'autore del libro



La finanza spiegata agli studenti

il libro

BARBARA MORRA
FOSSANO (CN)

La finanza spiegata ai ragazzi. Un dizionario per orientarsi nella giungla di termini che i genitori usano quando parlano del mutuo per la casa, delle spese per il conto corrente, delle tasse da pagare. È l'ultima opera di Beppe Ghisolfi, presidente della Cassa di risparmio di Fossano: il "Manuale di educazione finanziaria, per i ragazzi della scuola media".

«L'idea mi è venuta dopo una serie di incontri con gli studenti della scuola primaria - spiega Ghisolfi -, da alcuni anni, infatti, tengo lezioni in classi elementari e medie sui temi dell'economia. I giovani sono interessati e pongono domande molto argute». A Fossano (Cuneo) e dintorni i ragazzi della Media partecipano ogni anno al concorso "Inventa il risparmio" con disegni e testi: le illustrazioni del volumetto sono frutto della loro fantasia.

I termini del dizionario sono spiegati con semplicità e esempi pratici. Si spazia da

pilastrini come "capitale" («la somma che occorre per iniziare un'attività») a new entry dell'economia internazionale come "fiscal compact" («il patto di bilancio europeo» che «contiene una serie di regole d'oro, per conseguire gli equilibri di bilancio statale»). In alcuni casi, come quest'ultimo, Ghisolfi, si lascia andare a asciutte osservazioni di protagonista del credito e della finanza nazionali (è nel comitato esecutivo dell'Abi). «Tra i tantissimi impegni sottoscritti - scrive - molto gravoso è quello di ridurre in vent'anni il rapporto debito pubblico/Pil al 60 per cento. Considerato che oggi tale rapporto supera il 130 per cento, dal 2015 dovremmo abbattere, ogni anno sino al 2034, il debito pubblico di 50 miliardi di euro. Una cifra impressionante con tagli di spesa molto consistenti. Man mano che si avvicina la fatidica data molti politici cominciano, infatti, a dire che l'accordo va rivisto».

«Da quest'anno - conclude Ghisolfi - dopo la lezione agli studenti verrà donato il manuale affinché rimanga la possibilità di rileggersi con calma quanto ascoltato. I concetti sono semplificati la massimo ma ritengo che anche i genitori possano leggerlo perché, purtroppo, molti termini in economia non vengono compresi nel pieno significato».

